

CASTRUM CAPELLE ONLUS

## Ritorno a PONTE NOSSA e a PARRE

**Sabato 22 Marzo 2025.**

Ritrovo alle Ore 14:00 al Santuario della Madonna delle Lacrime, all'inizio dell'abitato di Ponte Nossana, in via Marconi.

L'itinerario prevede 6 km di cammino tra andata e ritorno su strade asfaltate e sterrate, con 200 m di dislivello.

Percorrere da Bergamo la S.S. della Val Seriana, superato il bivio della Valle del Riso si gira subito a sinistra.

I parcheggi sono limitati prima e dopo il Santuario, si suggerisce di continuare e salire a sinistra lungo Viale Rimembranze (in paese i parcheggi sono tutti a disco orario).

Ponte Nossana e Parre, posti sulla riva destra del Serio, distano una trentina di chilometri da Bergamo. L'area è stata interessata fin dalla preistoria dagli insediamenti umani perché era ricca di minerali, di acqua, e di pascoli e si prestava alla Transumanza.

All'ingresso del paese di Ponte Nossana troviamo il Santuario della Madonna delle Lacrime, costruito nel 1533 sulla precedente chiesa medievale, a ricordo del Miracolo del 1511. Si presenta in Stile Romanico Lombardo, con rifacimenti del 1716 e del XX sec. (arch. Muzio). Pregevole risulta il Polittico, attribuito alla Scuola del Marinoni.

Curiosa è la presenza di un Coccodrillo imbalsamato appeso nella navata... ne parleremo.

Lungo la via centrale incontreremo la Chiesa di San Bernardino del XVII sec., fusione di due edifici addossati. A destra spicca un interessante Ponte di pietra.



Santuario della Madonna delle Lacrime



Il curioso Coccodrillo imbalsamato nel Santuario



Più avanti, a sinistra, si stacca la via che porta al Maglio con il Museo (saremo ospiti di Fabio) e alle Sorgenti della Nossana che forniscono l'acqua alla Città di Bergamo.

Ripresa la via centrale saliremo per la Strada delle Sorgenti che si inerpica sullo Sperone detto Castello, con gli importanti ritrovamenti archeologici. Il sentiero porta alla Falesia, singolare sito geologico (Morena

alterata con presenza di Conglomerato) e ora Palestra di Arrampicata.



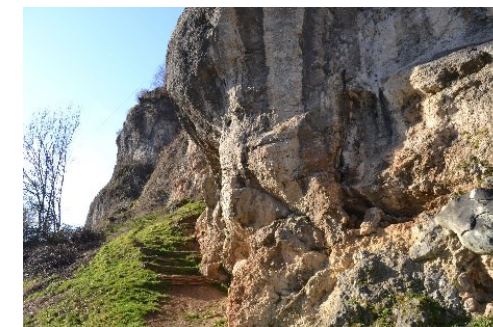
Ponte in pietra sul Fiume Serio



Il Maglio (G.N.)



Lo Sperone del Castello



La Falesia



Massi Erratici nella Morena

Una breve salita e siamo su un pianoro del territorio di Parre dove è situata l'Area Archeologica: *Oppidum Oromobiorum Parra*. Della lunga storia dei ritrovamenti avremo modo di parlare durante la visita dell'Antiquarium Archeologico e del Parco Archeologico (saremo ospiti di Cinzia). Nella piazza dell'Antiquarium, fra gli interessanti edifici, troviamo la Chiesa di San Rocco del XV sec., mentre lungo la Via Duca d'Aosta arriveremo alla Parrocchiale di San Pietro, ricostruita nel 1723, che ospita opere importanti di: Salmeggia, Ceresa, Cavagna, Cifroni, Mazza...; pregevoli inoltre l'Altare di Andrea Fantoni, una Pala del Moroni e ...l'Ostensorio di Benvenuto Cellini. Nel Centro Storico da segnalare il Convento dei Benedettini, la Borgata San Cristoforo con il grande affresco del Santo, l'edificio annesso con Loggiato e Passaggio e Casa Cominelli con lo stemma dei Paar.



La Chiesa Parrocchiale di San Pietro (foto Aurelio Rizzuto da Google maps)



Borgata San Cristoforo



Panorama sull'Alta Val Seriana

Fuori dall'itinerario il Santuario della Trinità del XVI sec.



Santuario della Trinità

Da ricordare che il monte Trevasco e tutta l'area compresa tra Zorzone, Gorno e Parre fu interessata da un'intensa attività di scavo in galleria dei minerali di Ferro, Zinco, Piombo, Argento e Rame (Formazione del Metallifero Bergamasco con Siderite, Limonite, Calamina, Blenda e Galena...). Rimangono ora gli Ingressi delle Antiche Miniere e le strutture come il Ponte di Piazza Rossa in attesa di essere messo in sicurezza. La presenza dei minerali ha favorito gli insediamenti già dalla preistoria, ora l'attività è dismessa da diversi anni (un'azienda australiana sta valutando la ripresa dei lavori di scavo).

Non possiamo lasciare Parre senza ricordare gli itinerari sulle vette: Monte Trevasco, Monte Alino, Monte Vaccaro, Cima del Fòp, Cima di Léten, il Monte Secco (Valle Dossana e Torrente Nossana), e poi ci sono le note folcloristiche e quelle alimentari e il pensiero va agli *Scarpinòcc*.

#### Cenni di Archeologia

A Parre sono presenti Siti di elevato interesse archeologico.

La località *Castello* è interessata dagli scavi a partire dal 1883 quando venne ritrovato un ripostiglio interrato con numerosi manufatti in bronzo del V sec. a.C. (ben 1.000 chilogrammi), ma solo alcuni reperti furono recuperati dal prof. Mantovani e portati al Museo Archeologico di Bergamo. Nel 1983, in ulteriori scavi nella vicina località *Botti* furono trovati Frammenti Ceramici e un grande Insediamento Abitativo della Tarda Età del Bronzo con strutture murarie, pavimenti lastricati e Inghiottoi naturali. Tra i reperti alcuni Cocchi di Vasi Decorati del periodo compreso tra il X e il X sec. a.C. e riconducibili alla Cultura di Golasecca. Poche decine di metri più a monte vennero alla luce aree produttive connesse ad un'Attività Metallurgica databili all'Età del Bronzo Recente. Con la conquista romana, in Età Augustea, Parre era l'avamposto verso lo sbocco della valle, una sorta di luogo di incontro tra le due realtà dei Galli Cenomani e degli Insubri (tra il II° e il I° secolo a.C.), rilevabili dai reperti: l'abitato rimase poi abbandonato per un paio di secoli. Da segnalare inoltre la "*Buca di Lader*" situata alle pendici del Monte Trevasco con Ritrovamenti Preistorici.

Vi rimandiamo per gli approfondimenti alla Carta Archeologica e ai Notiziari del Museo Archeologico di Bergamo.

[Itinerario provato dal gruppo ZaniCammina, scheda itinerario di Gianluigi Nava].

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: [castellodibergamo@gmail.com](mailto:castellodibergamo@gmail.com)